

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 20 aprile 2021, n. 199

Partecipazione all'Avviso pubblico del Dipartimento per le Pari opportunità per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020, volti alla promozione del recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020.

Oggetto: Partecipazione all'Avviso pubblico del Dipartimento per le Pari opportunità per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020, volti alla promozione del recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020.

SU PROPOSTA dell'Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria n. 1 del 11 novembre 2004;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i;

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW) adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 18 dicembre 1979, ratificata e resa esecutiva in Italia con legge 14 marzo 1985, n. 132;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77 ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;

PRESO ATTO che la Convenzione di Istanbul costituisce il primo atto internazionale giuridicamente vincolante, volto a creare un quadro normativo completo a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza e, in particolare, all'art. 16 riserva specifiche risorse per il sostegno di programmi di prevenzione, recupero e trattamento per uomini maltrattanti per prevenire la recidiva e per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali;

VISTA la legge 15 febbraio 1996, n. 66, recante "Norme contro la violenza sessuale" con la quale tale reato viene collocato tra i "delitti contro la persona", in quanto offesa diretta e immediata ai diritti fondamentali ed esclusivi dell'individuo;

VISTA la legge 4 aprile 2001, n. 154, concernente "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari che ha apportato alcune modifiche al Codice civile e di procedura civile e penale, volte ad assicurare una più efficace protezione delle vittime dai cc.dd. maltrattamenti familiari;

VISTO il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato dal Consiglio dei ministri il 23 novembre 2017;

TENUTO CONTO che il suddetto Piano strategico prevede, tra l'altro, l'attivazione di percorsi di rieducazione degli uomini autori di violenza contro le donne;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 9 marzo 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTO l'art. 24 (disposizioni transitorie) del regolamento regionale 19 marzo 2021 n. 4, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 139/2021, pubblicato sul BUR n. 29 del 23 marzo 2021, che, tra l'altro, dispone, che l'Area "Pari opportunità" della Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio" è incardinata presso la Direzione generale e sono confermate l'assegnazione, senza soluzione di continuità, del dirigente responsabile della suddetta Area nonché la declaratoria delle competenze, e che il Direttore della Direzione regionale competente in materia di personale proceda alla novazione del contratto del dirigente della citata Area "Pari opportunità";

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna”;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTA la nota del Direttore generale del 30 marzo 2021, prot. n. 278021 e le altre eventuali successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con modificazioni dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, recante “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”, che ha inasprito le pene per la violenza sessuale, mediante l'introduzione di una nuova figura di reato ex art. 612 bis c.p. per atti persecutori, il c.d.

stalking, apportando modifiche al codice penale ed a quello di procedura penale, volte ad assicurare un più efficace contrasto al fenomeno della violenza sessuale;

VISTO l'Avviso pubblico per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020 volti alla promozione del recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020", pubblicato il 18 dicembre 2020, con il quale il Dipartimento per le Pari opportunità intende favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza, nonché l'istituzione e il potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;

PRESO ATTO che l'art 3 dell'Avviso prevede che l'ammontare delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui all'articolo 2 è di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) interamente a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le pari opportunità;

ATTESO che l'art. 5 dell'Avviso prevede che all'azione governativa possono partecipare le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche in forma associata tra loro e/o con gli Enti locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza;

TENUTO CONTO che la Regione riconosce che ogni forma e grado di violenza contro le donne rappresenta una violazione dei diritti umani fondamentali ed ostacola il raggiungimento della parità tra i sessi e pertanto prevede e sostiene interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, psichica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza assistita;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, nel suo ruolo di programmazione e coordinamento, intende consolidare forme di collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte nella tutela delle persone vulnerabili, e, specificamente, di minori e di donne, al fine di assicurare un omogeneo operato dei servizi sul territorio, facilitare il dialogo tra servizi ed istituzioni e sostenere la creazione di una rete di interventi operativi condivisa;

TENUTO CONTO che è obiettivo prioritario della Regione Lazio realizzare interventi mirati ad aiutare gli uomini autori di violenza volti a modificare comportamenti violenti, anche mediante l'istituzione di Centri regionali di riabilitazione per uomini maltrattanti, in un quadro di lavoro integrato con servizi specializzati nella prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne;

RILEVATO che, in tale ottica, l'istituzione di una apposita rete risulta un utile strumento per perfezionare la proficua attività sviluppata in tal senso dai soggetti istituzionali ed associativi di settore che operano sul territorio provinciale, al fine di ottimizzare risorse ed energie, migliorando altresì la qualità degli interventi, nonché per formalizzare un rapporto di costante interlocuzione tra le parti aderenti;

TENUTO CONTO, pertanto, che è obiettivo prioritario per questa amministrazione regionale promuovere azioni per la realizzazione di un sistema integrato di servizi specializzati nella prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne;

RITENUTO pertanto di partecipare all'Avviso pubblico del Dipartimento per le Pari opportunità per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020, volti alla promozione del recupero degli uomini autori di violenza;

DATO ATTO che il Direttore generale, ing. Wanda D'Ercole, provvederà ad adottare i necessari provvedimenti amministrativi in attuazione della presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di partecipare all'Avviso pubblico del Dipartimento per le Pari opportunità per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto-legge n. 104 del 2020, volti alla promozione del recupero degli uomini autori di violenza, individuando tra gli obiettivi prioritari la realizzazione di interventi diretti ad aiutare gli uomini autori di violenza a modificare comportamenti violenti, anche mediante l'istituzione di Centri regionali di riabilitazione per uomini maltrattanti, in un quadro di lavoro integrato con servizi specializzati nella prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne.

Il Direttore generale, ing. Wanda D'Ercole provvederà ad adottare i necessari provvedimenti amministrativi in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente".